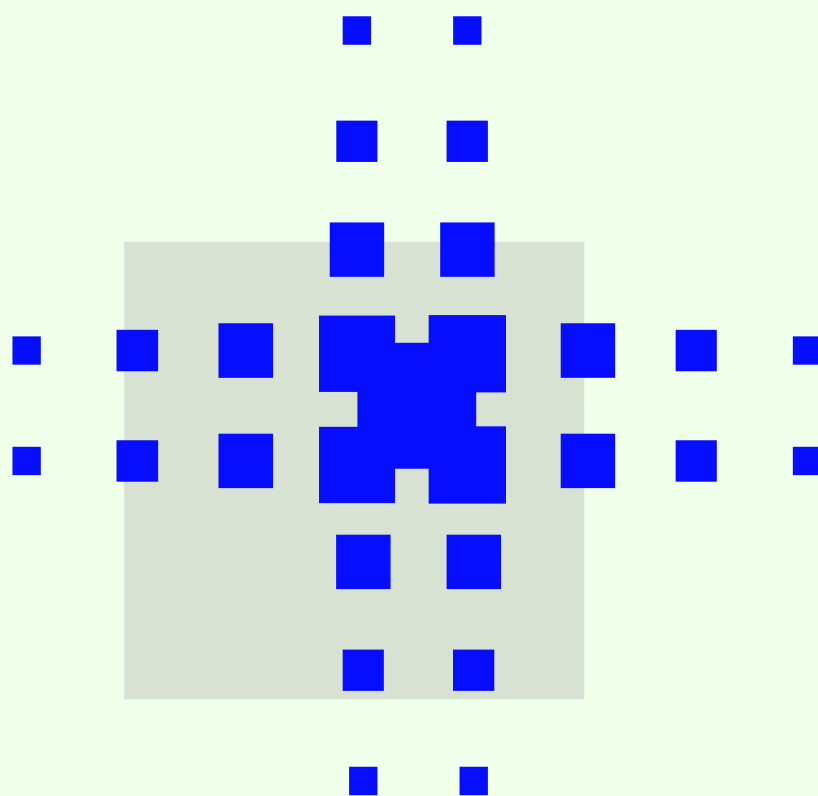


BILANCIO D'ESERCIZIO 2025



SIAR

Servizi Integrati Assistenziali e Residenziali

SIAR
Società Cooperativa Sociale

SIAR soc. cooperativa sociale
Via Girolamo Benzoni, 45
Codice fiscale e iscr.. Reg. Imprese Roma 05384621008
R.E.A. 889833

VERBALE DI ASSEMBLEA

Il giorno 29 del mese di maggio 2026 alle ore 12,00, in seconda convocazione essendo andata la prima andata deserta, presso la sede legale in Roma, Via Benzoni, 45, si è riunita l'assemblea dei soci della **SIAR società cooperativa sociale** per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Nomina consigliere a seguito di cooptazione;
- Bilancio al 31 dicembre 2025 e documentazione inerente; delibere conseguenti;
- Bilancio sociale 2025.

Assume la presidenza dell'assemblea il presidente del consiglio di amministrazione dott. Giuseppe Greco il quale constata e fa constatare la presenza di sé medesimo, degli altri membri del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale, nonché di n. 54 soci aventi diritto al voto, in proprio e per delega. Dopo aver fatto rilevare la regolare esecuzione delle convocazioni e dopo aver preso atto che i presenti si dichiarano edotti sulle materie da trattare, dichiara l'assemblea validamente costituita in 2^a convocazione a norma di statuto ed atta a deliberare; invita il dott. Matteo Mascia a fungere da segretario.

Sul primo argomento all'ordine del giorno, il presidente evidenzia che l'assemblea è chiamata alle determinazioni seguenti l'avvenuta cooptazione, in sede consiliare il giorno 3 aprile 2026, del consigliere Dottori. Segue breve dibattito al termine del quale l'assemblea, all'unanimità dei presenti, delibera di confermare la nomina del consigliere Antoine Dottori nato in Russia il 10 luglio 1982, domiciliato per la carica presso la sede legale, codice fiscale DTTNTN82L10Z135S, fino al termine di scadenza del vigente consiglio di amministrazione.

Sul secondo punto all'ordine del giorno, prende la parola il presidente del consiglio di amministrazione Greco il quale illustra ai presenti il progetto di bilancio elaborato per l'esercizio 2025; di seguito fornisce commento alle più significative poste contabili; al termine dà lettura della relazione sulla gestione elaborata dall'organo amministrativo. I documenti sono allegati al presente verbale sotto la lettera A.

Di seguito il dott. Mascia, quale presidente del collegio sindacale, procede alla lettura della relazione emessa dall'organo di controllo sul progetto di bilancio e relazione sulla gestione. La relazione è allegata al presente verbale sotto la lettera B.

Ancora il dott. Mascia rende lettura della relazione estesa dal revisore contabile incaricato. La detta relazione è allegata sotto la lettera C.

Al termine il presidente dichiara aperta la discussione; dopo approfondito dibattito nel corso del quale sono forniti dal consiglio gli ulteriori dettagli ritenuti opportuni, l'assemblea all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- di approvare il bilancio così come predisposto;
- di destinare l'utile conseguito in euro 12.689 come di seguito: quanto ad euro 381, ai fondi mutualistici; quanto ad euro 3.807 alla riserva legale; quanto ad euro 8.501 a riserva straordinaria.

Passando al terzo punto all'ordine del giorno, il presidente Greco rende lettura del "bilancio sociale" 2025, soffermandosi sugli aspetti di maggior rilievo.

Segue dibattito al termine del quale l'assemblea all'unanimità

DELIBERA

di approvare il documento così come predisposto.

Alle ore 13,25 nessun altro avendo chiesto la parola, il presidente dichiara chiusi i lavori previa lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Il segretario



Il presidente



RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO 2025

Signori Soci,

il bilancio sottoposto alla Vostra approvazione si riferisce all'esercizio 2025 è redatto in forma ordinaria ed è completato dalla presente relazione; il documento evidenzia utile di esercizio di euro 12.689 dopo aver accantonato le imposte afferenti liquidate in euro 100.317.

Premesse, andamento della gestione, eventi di rilievo

La Cooperativa opera nel settore dell'assistenza sociale e sanitaria al fine di produrre, in modo separato od integrato, l'intera gamma dei servizi socio sanitari ed assistenziali. La produzione è rivolta al settore pubblico e all'utenza privata nei diversi comparti i) della fornitura di servizi agli enti ospedalieri, ii) dell'erogazione di servizi di assistenza in ambito "residenziale" e iii) dell'erogazione di servizi diversi comunque correlati all'assistenza in ambito socio-sanitario. La Cooperativa opera essenzialmente nell'ambito della Regione Lazio, pur avendo acquisito contratti di erogazione servizi anche in regioni diverse.

Il valore della produzione si avvantaggia di incremento rispetto all'esercizio 2024 (3% ca) anche ascrivibile, come si dirà, all'incremento delle tariffe regionali. La circostanza ha condotto a sensibile progressione dell'utile lordo operativo; si rileva, come peraltro evidenziato in occasione della relazione di gestione 2024, che il progressivo miglioramento dell'assetto della produzione (+ 6% nel 2024; +3% nel 2025) consente di conseguire la condizione di ragionevole "sostenibilità" pure nonostante l'aumento di oneri correlati al personale dipendente in ragione del rinnovo del contratto collettivo "cooperative sociali" (rinnovo stipulato nel gennaio 2024 con effetti dal corrente 2025). L'aumento tendenziale degli oneri in parola (più o meno il 15%) incide essenzialmente sulla gestione settoriale delle strutture RSA (residenze assistite per anziani).

Valutazioni condotte da questa amministrazione inducono a perseguire una politica informata alla sostanziale coerenza di indirizzo della missione sociale concentrando le iniziative imprenditoriali al comparto dei servizi "socio sanitari", con progressiva dismissione di quelli "socio assistenziali". In tale ottica, ad aprile 2025 è stata definitivamente chiusa la conduzione della "casa di riposo" in Roma, Via Taurini; la struttura, d'altra parte, evidenziava da tempo condizioni di critica sostenibilità gestionale con ricadute pregiudizievoli sulla complessiva gestione della produzione. Nelle precedenti sedi era stata annunciata detta dismissione con effetto dal gennaio 2025; peraltro, esigenze legate all'inevitabile "trascinamento" delle residue attività di conduzione ha determinato sensibile differimento della chiusura.

La Società ha ulteriormente potenziato il settore riferito al cd "out sourcing ospedaliero". Sono state, nel corso del 2025, avviate due nuove commesse nelle province di Latina e Roma facenti capo a gruppo clinico ospedaliero in fase di rapido prospettabile sviluppo. È stata altresì implementata la cooperazione con primario gruppo clinico ospedaliero attraverso il consolidamento delle commesse su Roma e l'estensione di quelle correnti nel centro – nord (Bologna e Genova).

Come detto, in ambito di settore "RSA" è stato conseguito il ragionevole incremento (10%) delle tariffe regionali con provvedimento assunto con la delibera regionale di luglio 2025 con effetto dal settembre successivo. L'iniziativa di adeguamento era stata promossa dall'azione congiunta di Confcooperative Lazio (cui SIAR è associata) con le altre più rappresentative

associazioni di categoria. La circostanza consente la stabilizzazione del settore di attività con effetti benefici sulla gestione corrente e su quella prospettica.

Inoltre:

Assistenza domiciliare sanitaria integrata: il segmento, come noto, non è gestito direttamente dalla Cooperativa, bensì per il tramite della collegata NEXT CARE s.r.l., già conferitaria del comparto aziendale da epoca non più recente. Le attività della partecipata sono in costante progressione facendo registrare, nel 2025, significativo incremento della produzione e del risultato economico in conseguenza dell'attivazione dei servizi in ambito ASL RM1 e RM3, ferma la conduzione di quelli in ambito RM2 (peraltro consolidati).

La Società conduce programma per la valorizzazione della propria attiva presenza in ambito di gare pubbliche e private; in tal senso sono state potenziate le misure per la proficua partecipazione alle procedure competitive.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 1

Ai sensi del 1^a comma dell'art. 2428 codice civile, si indicano di seguito, le aree di rischio che questo consiglio valuta come apprezzabili e significative in ambito gestionale:

- la struttura produttiva è di rilevanti dimensioni; detta condizione implica, necessariamente, l'impossibilità ad accedere ad immediato adeguamento nelle ipotesi, non infrequenti, di ricezione di nuove condizioni operative in ambito di appalto pubblico;
- è altresì configurabile il disagio economico derivante dalla difficoltà a conseguire adeguata revisione del prezzo già negoziato allorché significative variazioni intervengano sulla struttura dei costi fissi presso il singolo appalto; come pure precisato in premessa ed in nota integrativa, la scrivente amministrazione ha provveduto a porre adeguato presidio mediante la costituzione di apposito fondo rischi.

Inoltre:

- rischio di credito: espone la Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni da parte dei committenti. Lo stato dei crediti individuali, peraltro fortemente diversificato, è costantemente monitorato; la Società ha istituito apposito fondo per la svalutazione delle partite, fondo progressivamente integrato di esercizio in esercizio. E' possibile affermare che il rischio specifico è oggetto di adeguate misure per conseguire la neutralizzazione;
- rischio di liquidità: è rappresentato dalla ipotetica indisponibilità di risorse o dalla loro disponibilità ad oneri troppo elevati. I flussi gestionali consentono, tuttavia, il loro reperimento alle normali condizioni di mercato;
- rischio di prezzo: le attività sono potenzialmente soggette al rischio di incremento dei costi per effetto degli incrementi salariali imposti per legge e dai CCNNL; il rischio è parzialmente oggi "temperato" dalla conseguita revisione delle tariffe in ambito "RSA" e dalla previsione, presso la maggior parte delle convenzioni di fornitura, della possibilità della parziale revisione del prezzo;
- rischio di tasso e di cambio: la società non è esposta agli specifici rischi.
- Rischio dei tassi di interesse: la Società è esposta alle normali fluttuazioni del mercato.

Altre informazioni rilevanti

- non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo;
- la Società detiene partecipazioni societarie funzionali ai propri scopi. Tra queste, segnatamente, quella (per il 19% del capitale) nell'ente di recente costituzione per la gestione e sviluppo dei servizi di assistenza domiciliari il quale, a sua volta, detiene la maggioranza di altro sodalizio per l'erogazione di servizi di RSA e di assistenza medica nella provincia di Roma.
- La società conduce, oltre alla sede principale (quella legale) anche altre due sedi, (una in Roma, una in Lanuvio, provincia di Roma), debitamente iscritte al Registro Imprese, presso le quali sono gestite altrettante strutture RSA e "case di riposo".

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano eventi particolari fatto salvo quanto segnalato in apertura, in ordine alle nuove iniziative ed andamento della gestione.

Evoluzione prevedibile della gestione; continuità aziendale

Questa amministrazione è costantemente impegnata nella ricerca condizioni di operatività ed economicità. Si rinvia alle sezioni iniziali. Nelle fasi di preparazione del presente documento gli amministratori hanno operato le necessarie valutazioni in ordine alla capacità della Società a continuare le attività di funzionamento; il bilancio è redatto, quindi, nella prospettiva della continuazione delle attività. L'amministrazione non ravvede significative incertezze relative ad eventi o condizioni che possano comportare l'insorgere di seri dubbi sulla detta prospettiva. A tal fine gli amministratori hanno tenuto conto di tutte le informazioni disponibili sul futuro che è relativo, almeno, ma non limitato, a 18/24 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Mutualità prevalente; relazione annuale sul carattere mutualistico della cooperativa

Nella nota integrativa sono state inoltre fornite le informazioni richieste dalla peculiarità delle società cooperative:

- a. informativa ai sensi art. 2 della legge n. 59/1992 indicante i criteri seguiti sulla gestione per il conseguimento degli scopi statutari in conformità con il carattere cooperativo della società.
In riferimento all'art. 2 della legge n. 59/1992 si prende atto e si concorda con quanto effettuato nel corso dell'esercizio dal consiglio di amministrazione per realizzare l'oggetto sociale in conformità con gli scopi mutualistici.
- b. Informativa ai sensi degli articoli 2512 e 2513 del Codice Civile – mutualità prevalente. La Cooperativa, come evidenziato dagli amministratori in nota integrativa e ribadito nella Relazione sulla gestione, è a mutualità prevalente. La Cooperativa è iscritta all'albo delle società cooperative con il numero A139267 alla sezione cooperativa a mutualità prevalente nella categoria cooperative sociali. Il calcolo della prevalenza deriva dal seguente rapporto:

al numeratore: costo del lavoro riferibile ai soci lavoratori (pari ad euro 5.432.974);

al denominatore: costo del lavoro complessivo (ossia riferibile sia ai soci lavoratori che ai lavoratori non soci, pari ad euro 5.843.344).

Tale rapporto restituisce risultato pari al 92,90% e, quindi, condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c.

Ai sensi dell'art. 2 della legge 59/92, si precisa che i criteri osservati nella gestione sociale, per il conseguimento degli scopi di statuto, sono conformi al carattere mutualistico della Cooperativa. Le linee gestionali della Cooperativa sono state informate a criteri di sostanziale promozione delle attività sociali che prevedessero il coinvolgimento dei Soci. Le politiche perseguite sono coerenti con gli scopi definiti dallo statuto. Il fine della Cooperativa è realizzato con il reperimento, a beneficio dei Soci, di condizioni di lavoro più favorevoli pur nel rispetto dei vincoli e prescrizioni di Legge e dei Contratti Collettivi di Lavoro. Parimenti, gli scopi della Cooperativa sono realizzati con l'erogazione di servizi ad elevato valore sociale cui, come noto, il Legislatore assegna particolare disciplina ed attenzione. In ragione della finalità primaria, che non è costituita dal fine di lucro (pur nel rispetto dei vincoli di bilancio e di "capienza" del conto economico) ma dall'oggetto di natura prettamente "sociale" e dal fine mutualistico in sé, questa amministrazione ha ritenuto privilegiare i criteri qualitativi nel reperimento delle risorse necessarie alla produzione dei servizi nonché per la protezione e formazione del personale (socio e non socio). Particolari sforzi sono compiuti per la sensibilizzazione, all'esterno e all'interno della Cooperativa, ai criteri mutualistici e ai temi di inclusione e solidarietà sociale (temi, peraltro, in tutto e per tutto coerenti con i servizi erogati da SIAR).

L'ammissione di nuovi soci (art. 2528 c.c.) ha avuto luogo nel rispetto dei requisiti previsti dal Legge e da statuto, in coerenza con gli scopi perseguiti (ammissione in base alle opportunità di lavoro; inserimento in ragione delle capacità del richiedente, ecc.).

Sono state, nel 2025, accolte tutte le richieste di ammissione a socio pervenute alla Cooperativa. Nel corso dell'anno sono stati ammessi 148 nuovi soci e ne sono stati dimessi 111, essenzialmente per la cessazione di appalti. Al 31/12/25, la Cooperativa contava su n. 238 soci.

Conclusioni

Signori Soci,

Vi invitiamo ad approvare il documento di bilancio così come predisposto deliberando altresì per la destinazione conseguito in euro 12.689:

- Quanto ad euro 381,00, ai fondi mutualistici;
- Quanto ad euro 3.807,00 alla riserva legale;
- Quanto ad euro 8.501,00 a riserva straordinaria.

Roma, 31 marzo 2026

X Il Consiglio di Amministrazione



RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AI SOCI

Ai Soci della società SIAR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione è stato redatto secondo le disposizioni di legge ed in base a quanto previsto dagli articoli da 2423 a 2428 del Codice Civile; detto documento è pertanto costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione. Tali documenti sono stati messi a disposizione del Collegio Sindacale nel rispetto del termine previsto dall'art. 2429 c.c.

Premesso che l'assemblea dei soci in data 16/12/2024 ha attribuito per il triennio 2024/2026 al Revisore Legale Dottor Fella Paolo la funzione di revisione legale dei conti ai sensi dell'art.13 del Dlgs 39/2010 e che pertanto al Collegio Sindacale è attribuita l'attività di vigilanza di cui all'art. 2403 del Codice Civile, diamo conto del nostro operato per l'esercizio chiuso al 31/12/2025.

Il bilancio dell'esercizio 2025 evidenzia un utile di euro 12.689 e presenta in sintesi le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A)	CREDITO VERSO SOCI	15.804
B)	IMMOBILIZZAZIONI	1.247.646
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	4.244.874
D)	RATEI E RISCONTI	40.475
TOTALE ATTIVO		5.548.799

PASSIVO

A)	PATRIMONIO NETTO	2.015.354
B)	FONDI PER RISCHI ED ONERI	-
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	51.894
D)	DEBITI	3.368.537
E)	RATEI E RISCONTI	113.014
TOTALE PASSIVO		5.548.799

CONTO ECONOMICO

A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	8.234.319
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE	8.037.872
	Differenza	196.447
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (SALDO)	-83.441
D)	RETTIFICHE VALORI ATTIVITA' FINANZIARIE	-
E)	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	113.006
	IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	100.317
	Utile/Perdita dell'esercizio 2025	12.689

Premessa

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della SIAR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 12.689. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ci ha consegnato la propria relazione in data 13/04/2026 contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione, e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Siar Società Cooperativa Sociale al 31.12.2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Informazioni per le società cooperative

Nella nota integrativa sono state inoltre fornite le informazioni richieste dalla peculiarità delle società cooperative:

- A) informativa ai sensi art. 2 della legge n. 59/1992 indicante i criteri seguiti sulla gestione per il conseguimento degli scopi statuari in conformità con il carattere cooperativo della società.

In riferimento all'art. 2 della legge n. 59/1992 si prende atto e si concorda con quanto effettuato nel corso dell'esercizio dal consiglio di amministrazione per realizzare l'oggetto sociale in conformità con gli scopi mutualistici.

- B) Informativa ai sensi degli articoli 2512 e 2513 del Codice Civile – mutualità prevalente.

La Cooperativa, come evidenziato dagli amministratori in nota integrativa e ribadito nella Relazione sulla gestione, è a mutualità prevalente. La Cooperativa è iscritta all'albo delle società cooperative con il numero A139267 alla sezione cooperativa a mutualità prevalente nella categoria cooperative sociali.

Il calcolo della prevalenza deriva dal seguente rapporto:

B9+B7 costo del lavoro relativo ai soci x 100 > 50%, ossia il costo del lavoro è riferibile per almeno il 50% ai soci lavoratori.
B9+B7 costo del lavoro complessivo

Nel nostro caso, per la Siar Società Cooperativa Sociale, abbiamo:

- a) al numeratore il costo del lavoro riferibile ai soci lavoratori di cui al punto B9 dei costi della produzione (pari ad euro 5.341.454) sommato al costo per i servizi professionali riferito ai soci (pari ad euro 91.520), pari complessivamente ad euro 5.432.974;
- b) al denominatore il costo del lavoro complessivo (ossia riferibile sia ai soci lavoratori che ai lavoratori non soci, pari ad euro 5.624.766) sommato al costo complessivo dei servizi professionali (estrapolati dal B7 del conto economico, pari ad euro 223.578), pari complessivamente ad euro 5.848.344.

Nella Vostra cooperativa tale rapporto è dato da 5.432.974/5.858.344 pari al 92,90%, e quindi possiamo affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. è raggiunta.

- C) Informativa ai sensi dell'articolo 2545 del codice civile – carattere mutualistico della cooperativa.

Facciamo nostre, condividendole, le indicazioni fornite dal consiglio di amministrazione nella nota integrativa. Il consiglio di amministrazione ha operato nel rispetto degli scopi statuari e tutta l'attività produttiva si è svolta cercando di valorizzare l'attività dei soci.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Roma, 14/04/2026

Per il Collegio sindacale

Il Presidente (Dott. Mascia Matteo)

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Matteo Mascia', is written over a faint, circular official stamp.

SIAR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GIROLAMO BENZONI N.45, 00154 ROMA (RM)
Codice Fiscale	05384621008
Numero Rea	RM 889833
P.I.	05384621008
Capitale Sociale Euro	- i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	15.804	14.284
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	15.804	14.284
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	788.004	926.537
5) avviamento	6.000	12.000
7) altre	2.054	2.839
Totale immobilizzazioni immateriali	796.058	941.376
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	5.237	7.089
4) altri beni	54.851	59.509
Totale immobilizzazioni materiali	60.088	66.598
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	312.500	312.500
d-bis) altre imprese	24.000	24.000
Totale partecipazioni	336.500	336.500
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.000	55.000
Totale crediti verso altri	55.000	55.000
Totale crediti	55.000	55.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	391.500	391.500
Totale immobilizzazioni (B)	1.247.646	1.399.474
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	11.048	27.532
Totale rimanenze	11.048	27.532
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.893.142	2.701.643
Totale crediti verso clienti	2.893.142	2.701.643
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.832	33.696
Totale crediti tributari	48.832	33.696
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	352.998	361.277
esigibili oltre l'esercizio successivo	760.475	696.825
Totale crediti verso altri	1.113.473	1.058.102
Totale crediti	4.055.447	3.793.441
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	170.570	122.015
3) danaro e valori in cassa	7.809	10.317
Totale disponibilità liquide	178.379	132.332

Totale attivo circolante (C)	4.244.874	3.953.305
D) Ratei e risconti	40.475	77.335
Totale attivo	5.548.799	5.444.398
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	38.080	32.160
IV - Riserva legale	1.440.934	1.437.377
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	280.471	272.528
Varie altre riserve	243.180	243.180
Totale altre riserve	523.651	515.708
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	12.689	11.857
Totale patrimonio netto	2.015.354	1.997.102
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	-	50.000
Totale fondi per rischi ed oneri	-	50.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	51.894	51.907
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	620.147	523.884
esigibili oltre l'esercizio successivo	189.696	424.240
Totale debiti verso banche	809.843	948.124
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.363.732	1.131.128
Totale debiti verso fornitori	1.363.732	1.131.128
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	193.923	170.702
Totale debiti tributari	193.923	170.702
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	240.945	198.527
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	240.945	198.527
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	760.094	715.540
Totale altri debiti	760.094	715.540
Totale debiti	3.368.537	3.164.021
E) Ratei e risconti	113.014	181.368
Totale passivo	5.548.799	5.444.398

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.092.453	7.768.948
5) altri ricavi e proventi		
altri	141.866	225.335
Totale altri ricavi e proventi	141.866	225.335
Totale valore della produzione	8.234.319	7.994.283
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	91.475	98.249
7) per servizi	1.352.822	1.815.315
8) per godimento di beni di terzi	561.840	640.061
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.182.546	3.489.363
b) oneri sociali	1.135.974	902.544
c) trattamento di fine rapporto	258.307	203.410
e) altri costi	47.939	91.212
Totale costi per il personale	5.624.766	4.686.529
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	141.584	147.651
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.775	9.346
Totale ammortamenti e svalutazioni	149.359	156.997
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	16.484	(739)
12) accantonamenti per rischi	-	50.000
14) oneri diversi di gestione	241.126	374.953
Totale costi della produzione	8.037.872	7.821.365
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	196.447	172.918
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	34	191
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	34	191
Totale altri proventi finanziari	34	191
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	83.475	96.594
Totale interessi e altri oneri finanziari	83.475	96.594
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(83.441)	(96.403)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	113.006	76.515
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	100.317	64.658
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	100.317	64.658
21) Utile (perdita) dell'esercizio	12.689	11.857

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	12.689	11.857
Imposte sul reddito	100.317	64.658
Interessi passivi/(attivi)	83.441	96.403
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	196.447	172.918
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	258.307	253.410
Ammortamenti delle immobilizzazioni	149.359	156.997
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	407.666	410.407
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	604.113	583.325
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	16.484	(739)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(191.499)	705.119
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	232.604	(60.625)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	36.860	(17.042)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(68.354)	(3.764)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	39.686	165.991
Totale variazioni del capitale circolante netto	65.781	788.940
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	669.894	1.372.265
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(83.441)	(96.403)
(Imposte sul reddito pagate)	(100.317)	(64.658)
(Utilizzo dei fondi)	(308.320)	(236.003)
Totale altre rettifiche	(492.078)	(397.064)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	177.816	975.201
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.265)	(39.009)
Immobilizzazioni immateriali		
Disinvestimenti	3.734	6.782
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(61.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	2.469	(93.227)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	96.263	(73.514)
(Rimborso finanziamenti)	(234.544)	(687.553)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	4.400	1.919
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(357)	(630)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(134.238)	(759.778)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	46.047	122.196
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	122.015	-

Danaro e valori in cassa	10.317	10.136
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	132.332	10.136
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	170.570	122.015
Danaro e valori in cassa	7.809	10.317
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	178.379	132.332

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

La Vostra società svolge attività di erogazione di servizi sanitari. Si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione, per dettagliate informazioni in merito all'attività svolta, e ai fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

La società è una cooperativa di tipo A costituita ai sensi della legge 381/91.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato. E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili suggeriti dagli Ordini Contabili.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I costi di impianto ed ampliamento sono iscritti con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi

Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono esposte alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione. Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti).

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto. Durante il periodo di locazione l'impegno ad effettuare i relativi pagamenti ed il valore capitale dei beni in locazione finanziaria iscritti fra i conti d'ordine e il costo della locazione concorrono alla determinazione del risultato d'esercizio tramite l'addebitamento al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza. Rimandiamo al commento della voce di bilancio per la determinazione degli effetti economico-finanziari che sarebbero risultanti dall'applicazione del metodo finanziario.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Le *attrezzature industriali e commerciali* sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I *costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti* vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

I pezzi di ricambio di rilevante valore unitario e di utilizzo non frequente che costituiscono dotazione necessaria del cespite sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del cespite cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

Gli ammortamenti dei beni gratuitamente devolvibili o comunque legati a regime di concessione sono calcolati a quote costanti sulla base della durata del contratto di concessione. Inoltre i costi di manutenzione, sostituzione e ripristino sono ripartiti sul periodo d'uso accreditando il fondo rinnovamento

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Le *partecipazioni* in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione od al valore di perizia per quelle derivanti da operazioni di conferimento. Il costo viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate. Gli effetti della valutazione secondo il metodo del patrimonio netto sono evidenziate nel commento alle corrispondenti voci di bilancio

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate e in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto e cioè per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime.

Le plusvalenze o le minusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel Conto Economico rispettivamente nelle voci "D 18.a Rivalutazioni di partecipazioni" e "D 19.a Svalutazione di partecipazioni", secondo quanto previsto dal metodo raccomandato del principio contabile n.21.

In presenza di incrementi patrimoniali delle partecipate iscritte in conto economico, in sede di destinazione del risultato si provvede alla costituzione della riserva non distribuibile secondo quanto previsto dall'art. 2426, n. 4

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

I *crediti* inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presunto valore di realizzo

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti.

Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto.

Le spese generali di produzione sono imputate al prodotto in relazione alla normale capacità produttiva degli impianti.

Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o di realizzo.

I prodotti in corso di lavorazione sono valutati sulla base del costo sostenuto nell'esercizio.

Il costo delle rimanenze è stato determinato attraverso il metodo della media ponderata *LIFO* o *FIFO*.

Qualora il valore così ottenuto differisca in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, la differenza viene indicata, distintamente per categoria di beni, nel commento della corrispondente voce di bilancio.

Le *materie prime, sussidiarie e di consumo* sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

Non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato siccome di effetto non rilevante per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito, sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art.12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

I detti crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

I crediti e debiti in valuta estera sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora ne siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Il costo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è determinato attraverso il metodo della media ponderata.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I disagi su prestiti vengono ammortizzati in relazione alla durata del prestito a cui si riferiscono

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il Fondo per Imposte accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti

Il Fondo per Imposte Differite accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni. Le voci di natura straordinaria sono accolte presso le sezioni A (per le attive) e B (per le passive), del Conto Economico.

Dividendi

I Dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati deliberati.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributarî" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, le imposte

anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili in caso di distribuzione non risulti probabile.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, è esposto, così come richiesto dall'art. 2427, se di rilevante significato.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	14.284	1.520	15.804
Totale crediti per versamenti dovuti	14.284	1.520	15.804

Sono le quote sottoscritte dai soci non ancora versate.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando l'aliquota del 20%. I beni in menzione sono costituiti da "oneri di manutenzione su beni di terzi", "software capitalizzato".

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	926.537	12.000	2.839	941.376
Valore di bilancio	926.537	12.000	2.839	941.376
Variazioni nell'esercizio				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	2.949	-	-	2.949
Ammortamento dell'esercizio	135.584	6.000	-	141.584
Altre variazioni	-	-	(785)	(785)
Totale variazioni	(138.533)	(6.000)	(785)	(145.318)
Valore di fine esercizio				
Costo	788.004	6.000	2.054	796.058
Valore di bilancio	788.004	6.000	2.054	796.058

Gli oneri sono costituiti essenzialmente da installazioni precarie presso beni di terzi.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica, in ragione della tipologia del cespite in funzione. E' stata valutata come coerente l'adozione delle aliquote specificate, per ciascuna tipologia, dal Legislatore Fiscale, anche ai fini civilistici. Il criterio, quindi le aliquote, non sono state modificate rispetto all'esercizio precedente. I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Vostra Società.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	8.854	87.159	96.013
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.765	27.650	29.415
Valore di bilancio	7.089	59.509	66.598
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	556	4.441	4.997
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	2.933	6.050	8.983
Ammortamento dell'esercizio	711	7.064	7.775
Altre variazioni	-	(1.609)	(1.609)
Totale variazioni	(3.088)	(10.282)	(13.370)
Valore di fine esercizio			
Costo	6.477	85.550	92.027
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.240	30.699	31.939
Valore di bilancio	5.237	54.851	60.088

Sono costituite da macchinari, attrezzature, mobili e macchine ufficio.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	-	312.500	-	-	24.000	336.500	-	-
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di bilancio	-	312.500	-	-	24.000	336.500	-	-

La società detiene partecipazioni in enti consortili ed enti collegati in ragione degli scopi funzionali perseguiti.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	55.000	55.000	55.000
Totale crediti immobilizzati	55.000	55.000	55.000

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
	55.000	55.000
Totale	55.000	55.000

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente. E' quindi adottata la valutazione al prezzo di acquisto che non determina, anche per la veloce ciclicità degli approvvigionamenti, significativi scostamenti rispetto al valore corrente.

La voce è costituita dal valore delle derrate alimentari e dei materiali di consumo utilizzati nei cicli produttivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	27.532	(16.484)	11.048
Totale rimanenze	27.532	(16.484)	11.048

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura.

I crediti verso clienti sono valutati al presunto valore di realizzo, determinato in ragione della differenza tra valore nominale e quote eventualmente accantonate a titolo di svalutazione. Gli accantonamenti al fondo operati nel tempo sono stati contenuti entro i limiti fiscalmente ammessi per la deduzione nel rispettivo esercizio di liquidazione imposte.

I crediti "verso altri" sono costituiti da depositi cauzionali, per partite correlate alla gestione dei dipendenti, per partite provvisoriamente iscritte in pendenza di giudizio nonché verso altri enti per partite di varia natura.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.701.643	191.499	2.893.142	2.893.142	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	33.696	15.136	48.832	48.832	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.058.102	55.371	1.113.473	352.998	760.475
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.793.441	262.006	4.055.447	3.294.972	760.475

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Lazio	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.893.142	2.893.142
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	48.832	48.832
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.113.473	1.113.473
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.055.447	4.055.447

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	122.015	48.555	170.570
Denaro e altri valori in cassa	10.317	(2.508)	7.809
Totale disponibilità liquide	132.332	46.047	178.379

Ratei e risconti attivi

Ratei e Risconti attivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti attivi che assumono valore apprezzabile.

I ratei sono contabilizzati per proventi diversi 2025 ma in corso di liquidazione alla data. I risconti sono costituiti dai valori liquidati per canoni di manutenzione e rate leasing, peraltro di competenza di esercizi futuri.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	9.585	(9.585)	-
Risconti attivi	67.750	(27.275)	40.475
Totale ratei e risconti attivi	77.335	(36.860)	40.475

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	32.160	-	23.680	(17.760)		38.080
Riserva legale	1.437.377	-	3.557	-		1.440.934
Altre riserve						
Riserva straordinaria	272.528	-	7.943	-		280.471
Varie altre riserve	243.180	-	-	-		243.180
Totale altre riserve	515.708	-	7.943	-		523.651
Utile (perdita) dell'esercizio	11.857	(11.857)	-	-	12.689	12.689
Totale patrimonio netto	1.997.102	(11.857)	35.180	(17.760)	12.689	2.015.354

Il capitale sociale ("variabile") è composto da quote con valore unitario di euro 160,00.

Le altre riserve sono costituite dalla "straordinaria" per euro 280.471,00, dalla "indivisibile" (istituita ai sensi dell'art.12 legge 907/77) per euro 24.055,00 e dalla riserva indisponibile per "sospensione ammortamenti" per euro 219.125,00.

Tutte le riserve appostate al 31/12/2025 sono utilizzabili per copertura perdite fatto salvo il vincolo per quella correlata alla sospensione ammortamenti.

Fondi per rischi e oneri

Fondo per rischi e oneri

Il fondo è istituito per la copertura di rischi connessi ai possibili negativi esiti di vertenze di lavoro; le somme accantonate sono commisurate alle pretese avanzate inclusa la stima per le spese legali eventuali.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	50.000	50.000
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	50.000	50.000
Totale variazioni	(50.000)	(50.000)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

In ragione delle disposizioni di cui al DLG 252/2005, le quote periodiche sono oggi versate al fondo "tesoreria" INPS e/o ad altri fondi pensione, in base alle scelte operate dal lavoratore. Segue prospetto contabile riferibile alle evoluzioni dell'esercizio. La voce "variazioni" include le quote versate ai fondo INPS e fondi complementari.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	51.907
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	258.307

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Utilizzo nell'esercizio	258.320
Totale variazioni	(13)
Valore di fine esercizio	51.894

Debiti

Debiti

Di seguito, il dettaglio dei debiti entro l'esercizio successivo.

Non si registrano debiti assistiti da garanzie reali.

I debiti verso i fornitori sono appostati al valore nominale; includono le poste per "fatture da ricevere" e sono esposti al netto delle "note di credito da ricevere", relative a partite accertate (negoziare) ma non ancora liquidate dal relativo documento, alla data del 31/12/25.

I debiti tributari sono costituiti dagli oneri fiscali su retribuzioni riferibili al mese di dicembre oltre al debito per II.DD.

I debiti verso istituti di previdenza includono le somme liquidate per contribuzione INPS ed INAIL alla data del 31/12/25, siccome non regolate finanziariamente alla medesima data.

Gli "altri debiti" includono quelli verso il personale e verso associazioni sindacali (designate dai lavoratori e per quote trattenute ad essi e non ancora versati ai detti enti).

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti oltre 5 anni

Non sussistono debiti con scadenza oltre 5 anni.

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	948.124	(138.281)	809.843	620.147	189.696
Debiti verso fornitori	1.131.128	232.604	1.363.732	1.363.732	-
Debiti tributari	170.702	23.221	193.923	193.923	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	198.527	42.418	240.945	240.945	-
Altri debiti	715.540	44.554	760.094	760.094	-
Totale debiti	3.164.021	204.516	3.368.537	3.178.841	189.696

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	809.843	809.843
Debiti verso fornitori	1.363.732	1.363.732
Debiti tributari	193.923	193.923
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	240.945	240.945
Altri debiti	760.094	760.094
Totale debiti	3.368.537	3.368.537

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

La posta è costituita da oneri non ancora liquidati ma di competenza 2025.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	914	1.439	2.353
Risconti passivi	180.454	(69.793)	110.661
Totale ratei e risconti passivi	181.368	(68.354)	113.014

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi socio sanitari	1.213.272
Servizi ausiliari	153.039
Rette RSA	4.093.199
Servizi infermieristici	2.317.592
Servizi accessori-lavanderia	57.867
Servizi complementari diversi	257.484
Totale	8.092.453

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza e nel rispetto delle disposizioni fiscali applicabili per l'esercizio 2025.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio dipendenti nel 2025 è 192:

operai soci, 161

operai dipendenti, 21

impiegati soci, 9

apprendisti, 1

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Le cariche amministrative sono assunte a titolo gratuito.

Al Collegio Sindacale sono attribuiti compensi per euro 8.750 complessivamente per il 2025 per le attività di vigilanza.

Al Revisore Contabile sono attribuiti compensi per euro 3.750.

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alla risultanza delle scritture contabili. Si invita l'assemblea all'approvazione del documento così come composto.

RICORRENZA DELLE CONDIZIONI DI "PREVALENZA"

EX ARTT. 2512 E 2513 C.C.

La Cooperativa è iscritta all'Albo Nazionale delle cooperative al numero A139267, presso la sezione "Cooperative a mutualità prevalente di diritto" e nella categoria "cooperative di produzione e lavoro". L'iscrizione risale al 22/3/2005.

La Società realizza lo scambio mutualistico con i soci costituendo con essi rapporti di lavoro in forma subordinata.

In quanto cooperativa sociale non è tenuta al conseguimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513; in effetti l'art. 111 septies delle disposizioni di attuazione del codice civile statuisce che le società che rispettino le norme di cui alla legge 381/91 sono considerate cooperative a mutualità prevalente indipendentemente dai requisiti ex art. 2513. Si rinvia alla relazione sulla gestione per l'evidenza dei dati cui comunque correlare lo stato di cooperativa "mutualità prevalente".

In ogni caso, viene fornita informativa ai sensi degli artt. 2512 e 2513 c.c..

Il calcolo della prevalenza deriva dal seguente rapporto:

al numeratore : costo del lavoro riferibile ai soci lavoratori (pari ad euro 5.432.974);

al denominatore : costo del lavoro complessivo (ossia riferibile sia ai soci lavoratori che ai lavoratori non soci, pari ad euro 5.848.344).

Tale rapporto è dato quindi da $5.432.974 / 5.848.344$ pari al 92,90%, e quindi possiamo affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. è raggiunta.

Nel corso del 2025 sono stati ammessi 148 soci, sono stati dimessi 111 soci. Alla data del 31/12/2025 la Cooperativa era costituita da n.238 soci.

La Cooperativa, inoltre, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della continuità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini soci e non soci, attraverso la gestione di servizi socio sanitari ed educativi.

Adotta nel proprio statuto i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. ed è iscritta all'Albo regionale delle cooperative sociali.

Roma, 31 marzo 2026

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Enrico Falabella, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Relazione del Revisore Legale ai sensi dell'art. 14 D. lgs. 27.01.2010, n. 39

All'assemblea dei soci della società

SIAR Società Cooperativa Sociale

Il giudizio di revisione

Giudizio

- A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della SIAR Società Cooperativa Sociale al 31.12.2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

- Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società SIAR Società Cooperativa Sociale al 31.12.2025 costituito dallo stato patrimoniale al 31.12.2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.
- Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, c. 3 del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.
- Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione.
- Ho svolto la revisione legale in qualità di revisori indipendenti dall'impresa in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili alla revisione contabile in Italia. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

- Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.
- Ritengo di avere acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

- Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.
- Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio in conformità al quadro normativo sull'informazione finanziaria applicabile, e per quella parte di controllo interno che ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
- Gli amministratori sono responsabili della loro valutazione della capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'utilizzo appropriato della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa sugli aspetti riguardanti la continuità aziendale in modo appropriato.
- Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.
- Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

- È mia la responsabilità del giudizio espresso sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile.
- La revisione che ho effettuato sul bilancio chiuso al 31.12.2025 è stata basata sulla conoscenza dei processi aziendali dell'azienda stessa.

- Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.
- La revisione legale ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte sono state attuate in base al giudizio professionale dei revisori, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
- Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, ho considerato il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che ci fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.
- La revisione legale ha compreso altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.
- La revisione è stata effettuata valutando i principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime effettuate dalla direzione, giungendo ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte della direzione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

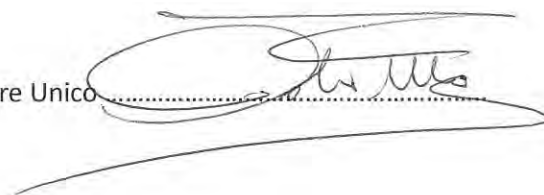
- Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della società SIAR Società Cooperativa Sociale con il

bilancio d'esercizio della società SIAR Società Cooperativa Sociale al 31.12.2025, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SIAR Società Cooperativa Sociale al 31.12.2025 e redatta in conformità alle norme di legge.

- Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lett. e) D.Lgs. 27.01.2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

ROMA (RM), 13.04.2026

Il Revisore Unico

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'S' followed by a series of loops and a long horizontal stroke at the bottom.